

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

**GESTIONE ENTRATE LOCALI
S.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ARCO TN VIA S. CATERINA 80

Codice fiscale: 02091030227

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	20
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	34

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA S.CATERINA, 80 - ARCO (TN) 38062
Codice Fiscale	02091030227
Numero Rea	TN 199695
P.I.	02091030227
Capitale Sociale Euro	40.020 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829910
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.2.4

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	169.985	170.029
Ammortamenti	151.659	136.210
Totale immobilizzazioni materiali	18.326	33.819
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.900	6.900
Totale crediti	6.900	6.900
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.900	6.900
Totale immobilizzazioni (B)	25.226	40.719
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.059	180.451
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.235	8.762
Totale crediti	269.294	189.213
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	390.142	301.792
Totale attivo circolante (C)	659.436	491.005
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	3.476	4.068
Totale attivo	688.138	535.792
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.020	40.010
IV - Riserva legale	6.824	6.153
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	52.062	39.316
Totale altre riserve	52.062	39.316
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.737	13.416
Utile (perdita) residua	14.737	13.416
Totale patrimonio netto	113.643	98.895
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	91.706	76.648
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	446.357	317.062
esigibili oltre l'esercizio successivo	55	15
Totale debiti	446.412	317.077
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	36.377	43.172
Totale passivo	688.138	535.792

v.2.2.4

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	843.943	875.353
5) altri ricavi e proventi		
altri	16.927	13.876
Totale altri ricavi e proventi	16.927	13.876
Totale valore della produzione	860.870	889.229
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.320	1.027
7) per servizi	395.665	423.925
8) per godimento di beni di terzi	42.684	41.776
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	265.872	276.728
b) oneri sociali	70.028	67.733
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.986	20.057
c) trattamento di fine rapporto	18.986	20.057
Totale costi per il personale	354.886	364.518
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.639	25.640
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.639	25.640
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.639	25.640
14) oneri diversi di gestione	17.841	18.175
Totale costi della produzione	833.035	875.061
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.835	14.168
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	274	533
Totale proventi diversi dai precedenti	274	533
Totale altri proventi finanziari	274	533
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	132	76
Totale interessi e altri oneri finanziari	132	76
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	142	457
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	500	-
altri	2.179	16.641
Totale proventi	2.679	16.641
21) oneri		
altri	-	21
Totale oneri	-	21
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	2.679	16.620
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	30.656	31.245
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.919	17.829

v.2.2.4

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.919	17.829
23) Utile (perdita) dell'esercizio	14.737	13.416

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C.C.. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c.1 C.C., in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n.10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n.6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c.6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività di impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Revisore Legale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 18.326.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE DI AMMORTAMENTO
Macchinari e piccola attrezzatura	15%
Macchine d'ufficio elettroniche e computer	20%
Arredi	15%
Impianti specifici	15%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	18.326
Saldo al 31/12/2014	33.819
Variazioni	-15.494

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	-	0	0	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	0	0	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	9.457	4.948	19.414	-	33.819
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	5.146	0	5.146

v.2.2.4

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	(5.190)	0	(5.190)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	(6.676)	(1.547)	(12.417)	0	(20.640)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	5.190	0	5.190
Totale variazioni	0	(6.676)	(1.547)	(7.271)	0	(15.494)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	-	0	0	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	0	0	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	2.781	3.401	12.143	-	18.326

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Si precisa che nel corso dell'esercizio in esame sono state acquistate macchine d'ufficio elettroniche per euro 5.146.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	6.900
Saldo al 31/12/2014	6.900
Variazioni	0

In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a euro 659.436.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a euro 168.431.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale che concide con il presumibile valore di realizzazione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 269.294.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	163.228	62.781	226.009	226.009	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.230	22.667	38.897	32.662	6.235
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.755	(5.367)	4.388	4.388	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	189.213	80.081	269.294	263.059	6.235

La voce crediti verso altri comprende principalmente anticipi per conto di clienti.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV" per euro 390.142, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	301.033	88.099	389.132
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	759	251	1.010
Totale disponibilità liquide	301.792	88.350	390.142

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 3.476. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	4.068	(592)	3.476
Totale ratei e risconti attivi	4.068	(592)	3.476

La voce "risconti attivi" si riferisce a premi assicurativi e a canoni di assistenza. Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 113.643 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 14.748. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	40.010	10	-		40.020
Riserva legale	6.153	671	-		6.824
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	39.316	12.746	-		52.062
Totale altre riserve	39.316	12.746	-		52.062
Utile (perdita) dell'esercizio	13.416	1.321	0	14.737	14.737
Totale patrimonio netto	98.895	14.748	-	14.737	113.643

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio si è verificato un aumento di capitale sociale di euro 10 derivante dalla sottoscrizione di una quota di capitale sociale da parte del Comune di Mori (TN).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La riserva legale di euro 6.824 può essere utilizzata per aumento di capitale e per copertura di perdite. La riserva straordinaria facoltativa di euro 52.062 può essere utilizzata per aumento di capitale; copertura perdite e per distribuzione soci.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Si evidenziano nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 91.706.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	76.648
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.986
Utilizzo nell'esercizio	(3.928)
Totale variazioni	15.058
Valore di fine esercizio	91.706

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività del TFR trasferiti ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato Patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 446.412.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	44.025	1.980	46.005	46.005	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	9.969	(5.499)	4.470	4.415	55
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.911	(3.583)	11.328	11.328	-
Altri debiti	248.172	136.437	384.609	384.609	-
Totale debiti	317.077	129.335	446.412	446.357	55

La voce "altri debiti" comprende principalmente debiti nei confronti di Enti soci e verso dipendenti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Siccome l'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale e conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 36.377.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	43.172	(7.205)	35.967
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	-	410	410
Totale ratei e risconti passivi	43.172	(6.795)	36.377

La voce ratei passivi si riferisce ad oneri differiti verso dipendenti.

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente e ammontano a euro 843.943. La voce A.5 "altri ricavi e proventi" comprende risarcimenti assicurativi, rimborsi per spese di notifica e ricavi per I.c.a. per un totale di euro 16.927.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico sono stati classificati per natura; sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 833.035.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi eventuali risconti. La differenza fra proventi e oneri ammonta a euro 142.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio della competenza; rappresentano pertanto le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Non sono state rilevate le imposte differite attive e/o passive in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Nel corso dell'esercizio si sono accantonate imposte correnti per euro 15.919 rispettivamente relative a Irap per euro 10.423 e a Ires per euro 5.496.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Compensi agli amministratori e revisore

Nel corso dell'esercizio la società ha riconosciuto compensi a revisore legale per euro 3.120 ed a amministratori per euro 23.000.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell' esercizio chiuso al 31.12.15 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, nè con parti correlate nè con soggetti diversi dalle parti correlate.

Va rilevato che la Società, pur effettuando operazioni con parti correlate, svolge servizi affidati direttamente dai soci.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti possedute anche indirettamente e acquistate e/o alienate nel corso dell' esercizio (Art. 2428 nn.3,4 C.C.)

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

Informazioni relative al VALORE EQUO " FAIR VALUE" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell' esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Situazione dipendenti al 31.12.15

I dipendenti in forza alla società al 31.12.15 risultano dalla tabella sotto riportata:

ORGANICO	31.12.2015	DI CUI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO	DI CUI ASSUNTI A TEMPO DETERMINATO	DI CUI PART-TIME	DI CUI FULL-TIME
PERSONALE DIRETTIVO (in comando)	1	1		0	1
IMPIEGATI					

v.2.2.4

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.

(di cui 4 in comando)	13	13	4	9
TOTALE	14	14	4	10

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e società controllanti abbreviato

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Rendiconto finanziario

Nella presente nota integrativa non si ritiene necessario esporre il rendiconto finanziario in quanto non apporterebbe nessuna informazione aggiuntiva rispetto a quanto descritto dal bilancio.

Nota Integrativa parte finale

NOTE DI GESTIONE

Il bilancio che è sottoposto all'attenzione ed approvazione dei soci presenta un utile di esercizio di euro 14.737, come evidenziato alla voce 23 del Conto Economico.

Sono stati effettuati ammortamenti per euro 20.639 e si sono accantonate imposte correnti per euro 15.919, riferite a Irap per euro 10.423 e a Ires per euro 5.496.

Si conferma che il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili, rappresentando con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società alla data del 31 /12/2015.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 14.737, come segue:

- Il 5%, pari a euro 737, alla riserva legale;
- Il residuo, pari a euro 14.000, alla riserva straordinaria facoltativa.

NOTE AGGIUNTIVE

Con riferimento alla normativa nazionale e provinciale in materia di "Spending review", si fa presente che:

- nel corso del 2013 è stato redatto e condiviso da parte di un apposito gruppo di lavoro rappresentativo degli Enti Soci, il testo dell'Accordo Intra-Enti di cui dell'art.1, comma 6 del Protocollo d'Intesa del 20/09 /2012 della P.A.T.; detto Accordo è stato quindi approvato dai singoli Consigli Comunali degli Enti Soci; (Riva del Garda - Consiglio comunale dd 25/11/2013 del. n. 190)- (Arco – Consiglio comunale . dd 27/11 /2013 del. n. 78) – (Tenno – Consiglio comunale dd 28/11/2013 del. n. 27) – (Comunità Alto Garda e Ledro – Assemblea Comunità dd 21/11/2013 del. n. 19);

nelle more della stesura del testo, dell'approvazione del documento stesso da parte dei Consigli Comunali, nonché della sottoscrizione definitiva dell'Accordo intra-Enti di cui all'art.1, comma 6 del Protocollo d'Intesa del 20 /09/2012 della P.A.T., Gestel srl ha provveduto, così come già nel corso dei precedenti esercizi finanziari, ad orientare la propria gestione ai massimi criteri di sobrietà, economicità e di contenimento della spesa pubblica. In data 02/12/2013 si è altresì dato attuazione agli artt. 6 e 7 del succitato Accordo Intra-Enti con apposita determinazione dell'Amministratore Unico di Gestel srl, con la quale è stata adottata una specifica disciplina interna in materia di contenimento e di razionalizzazione delle spese per incarichi di studio, ricerca, consulenze, sia in materia di spese per le ore straordinarie del personale dipendente.

Peraltro, fin dalla costituzione di Gestel srl, a livello statutario è stato previsto, all'art. 4.5, un apposito organo denominato "*Comitato di Coordinamento tra i soci per l'indirizzo ed il controllo*" che, svolge numerose funzioni di controllo ora espressamente previste dagli obiettivi indicati dal Protocollo d'Intesa in parola dd 20/09/2012, fra i quali:

- consultazione tra gli Enti soci circa la gestione dei Servizi pubblici svolti dalla società e relativi al suo andamento generale;
- stabilire indirizzi ed obiettivi da proporre all'Assemblea dei Soci nei confronti dell'organo amministrativo;
- segnalare opportunità e necessità di eventuali modifiche o integrazioni delle Convenzioni di Servizio;
- coordinamento e possibile unificazione dei disciplinari e regolamenti che ogni Ente Locale predispone per lo svolgimento dei servizi affidati o da affidare;
- controllo del rispetto delle condizioni previste dalle Convenzioni di Servizio sottoscritte dagli Enti pubblici soci;
- controllo dello stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità, con successiva relazione all'Assemblea, anche con la proposta di eventuali azioni di responsabilità;
- analisi e disamina del Bilancio e qualunque altro documento posto all'attenzione dell'Assemblea dei Soci, sia ordinaria che straordinaria.

Nel corso del 2015 si è provveduto inoltre:

- alla revisione del Piano pluriennale per la prevenzione della corruzione.
- alla modifica del sito ufficiale, www.Gestesrl.it, e alla pubblicazione sulla pagina "home", sezione "Amministrazione trasparente", dei dati, delle informazioni e dei documenti in conformità a quanto disposto dagli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, previsti dall'art. 1, comma 35 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("legge anticorruzione"), gli stessi sono peraltro strutturati come previsto dal D. Leg.vo 33/2013.
- all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza/DPS ai sensi dell'art. 31 e seguenti del decreto legislativo 196/2003 e il documento di valutazione del rischio/DVR ai sensi dell'artt. 17 e 28 del D. Lgs. 81/2008.
- alla stesura del Regolamento interno per il personale dipendente nel quale sono stabilite le regole generali di comportamento, l'orario di lavoro e le norme inerenti le presenze e le assenze e, per ultimo, le regole relative all'ambiente di lavoro e alla sicurezza. Al regolamento citato ha fatto seguito, all'inizio dell'anno 2016, l'approvazione del "Codice di comportamento per i dipendenti di GestEL srl".

ARCO li, 29/03/2016
L'Amministratore Unico
BONISOLLI ALBERTO
(firmato)

Il sottoscritto Marcello Malossini ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società GESTIONE ENTRATE LOCALI SRL.

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L. LIBRO VERBALI ASSEMBLEA SOCI -PAG. 53/2014
VIA S. CATERINA, 80
38062 ARCO (TN) VERBALE di ASSEMBLEA dei SOCI
COD. FISC. 02091030227

L'anno 2016, il giorno 28 aprile presso la sala riunioni della sede della GestEL srl in via S. Caterina, n. 80 in Arco (Trento), ad ore 16.00, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società GestEL srl - **GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.**, su richiesta dell'Amministratore Unico della Società, Sig. Alberto Bonisolli, e così come previsto dall'articolo 7) dell'Atto Costitutivo - capitolo 3) punto 3.5 dello Statuto societario.

Assume la presidenza il Signor Bonisolli rag. Alberto, quale Amministratore Unico della Società, che constata la regolare costituzione dell'Assemblea, ai sensi del 3° capoverso di cui all'art.3.5. dell'Atto costitutivo, con la presenza di tanti Soci rappresentanti la maggioranza del capitale sociale, in particolare:

- *per il Comune di Arco:*
in sostituzione del Sindaco Betta dr. Alessandro, l'Assessore al Bilancio dott. Ricci Tomaso, come da delega di data 13/04/2016 prot. n.10526 di data 13/04/2016 del Comune di Arco, agli atti;
- *per il Comune di Riva del Garda:*
il Sindaco dott. Mosaner Adalberto;
- *per il Comune di Tenno:*
in sostituzione del Sindaco sig. Frizzi Gian Luca, l'Assessore sig. Marocchi Giuliano, come da delega di data 26/04/2016 prot. n. 1872, agli atti;
- *per la Comunità Alto Garda e Ledro:*
in sostituzione del Presidente arch. Malfer Mauro, l'Assessore geom. Morandi Gianni, come da delega di data 21/04/2016, prot. n. 7958/5.12 agli atti;
- *per il Comune di Mori:*
in sostituzione del Sindaco sig. Barozzi Stefano, l'Assessore ing. Caltari Roberto, come da delega di data 28/04/2016 prot. n. 9747, agli atti;
- *per il Comune di Drena:*
il Sindaco Sig. Michelotti Tarcisio.

Per GestEL s.r.l. è presente la Sig.ra Zambotti dr. Michela, quale Revisore Unico dei Conti e, a seguito di espressa autorizzazione da parte dei singoli componenti l'Assemblea dei Soci, è presente anche il Consulente finanziario dr. Michela Zampiccoli.

Il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea e dà lettura del seguente

ORDINE del GIORNO

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L. LIBRO VERBALI ASSEMBLEA SOCI - PAG. 54/2014
VIA S. CATERINA, 80
38062 ALCO (TN)
COD. FISC. 02091030227

- 1) *Approvazione Bilancio Gestel S.r.l. anno 2015;*
- 2) *Proposta determinazione punteggio valevole ai fini della definizione dell'indennità di risultato del Direttore anno 2015, ai sensi dell'art.3.1 - lettera b) ed art. 4.6 dello Statuto;*
- 3) *Nomina Amministratore Unico e determinazione relativo compenso;*
- 4) *Proposta circa l'individuazione degli obiettivi legati alla valutazione delle prestazioni del Direttore Generale.*

Il Presidente, con il consenso dei Soci, invita quale Segretario la dott.ssa Leonardi Monika e quale delegato alla firma del presente Verbale, l'Assessore dott. Ricci Tomaso, il quale accetta.

Si premette che i punti all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci numeri 1, 2 e 4 sono già stati oggetto di discussione nella riunione del Comitato di Coordinamento, tenutasi nelle ore immediatamente precedenti alla stessa, e alla quale erano presenti, oltre agli altri componenti previsti, anche i medesimi rappresentanti degli Enti Soci come sopra evidenziati.

Punto 1) - Approvazione Bilancio Gestel S.r.l. anno 2015.

Si dà atto, ai sensi di quanto previsto dal punto 3.1, lettera a) dello Statuto, che il Bilancio 2015 relativo al periodo 01/01/2015 - 31/12/2015 è stato preventivamente approvato all'unanimità da parte dello stesso Comitato, dove erano già presenti i Soci, nella succitata seduta di data odierna.

Il Presidente passa quindi alla lettura, per sommi capi, del Bilancio periodo 01/01/2015 - 31/12/2015 comprensivo della Nota integrativa.

Il Presidente da lettura della propria Relazione come segue:

"Il Bilancio in parola è relativo al periodo 01/01/2015 - 31/12/2015. Il 2015 è stato il primo anno di applicazione della nuova Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) istituita con legge provinciale 30/12/2014, n. 14. Le modifiche apportate rispetto all'IMU applicata l'anno precedente non sono state di poco conto. Si è dovuto procedere ad una revisione parziale degli archivi, in particolare per quanto riguarda le aree fabbricabili, che è tutt'ora in corso e si conta di terminare per la fine del corrente anno. Inoltre i nuovi regolamenti comunali, necessari per l'applicazione dell'IMIS, hanno previsto nuove agevolazioni ottenibili a seguito di puntuale richiesta da parte degli aventi diritto. Questo ha creato un ulteriore afflusso di persone agli sportelli. Peraltro nel corso dell'anno 2015 si sono riscontrati e corretti numerosi errori commessi dai contribuenti a seguito della normativa entrata in vigore l'anno precedente (IUC), in particolare per la componente relativa alla TASI (tassa sui servizi indivisibili). Per quanto riguarda invece la Tariffa Rifiuti (TARI) non vi sono state novità particolari.

Importante rilevare il continuo aumento delle procedure fallimentari che hanno impegnato non poco l'attività dell'ufficio.

L'afflusso di pubblico agli sportelli è rimasto quasi invariato rispetto l'anno precedente che, ricordo, era invece aumentato del 30% rispetto all'anno 2013. Vi è stata, come evidenziato più avanti, una leggera diminuzione per quanto riguarda la TARI (l'unica tassa che è rimasta stabile). Si è riscontrato inoltre un aumento di richieste via e-mail e a mezzo telefono.

Si riportano i grafici e le tabelle che evidenziano le affluenze suddivise per tipologia d'imposta.

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.
VIA S. CATERINA, 80
38062 ARCO (TN)

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA SOCI -PAG. 55/2014

COD. FISC. 02091030227

ITA/TARES/TARI	2013	2014	2015
GENNAIO	286	291	323
FEBBRAIO	227	260	293
MARZO	249	235	344
APRILE	280	272	303
MAGGIO	754	832	346
GIUGNO	436	553	433
LUGLIO	316	437	270
AGOSTO	258	277	474
SETTEMBRE	215	678	498
OTTOBRE	243	486	425
NOVEMBRE	249	307	399
DICEMBRE	283	464	314
TOTALE	3.796	5.092	4.422

ICI/IMU/TASI/IMIS	2013	2014	2015
GENNAIO	182	335	177
FEBBRAIO	186	140	171
MARZO	144	172	204
APRILE	190	194	189
MAGGIO	460	421	387
GIUGNO	842	1229	1477
LUGLIO	187	199	314
AGOSTO	113	184	179
SETTEMBRE	153	282	184
OTTOBRE	172	289	282
NOVEMBRE	220	350	464
DICEMBRE	836	853	632
TOTALE	3.685	4.648	4.660

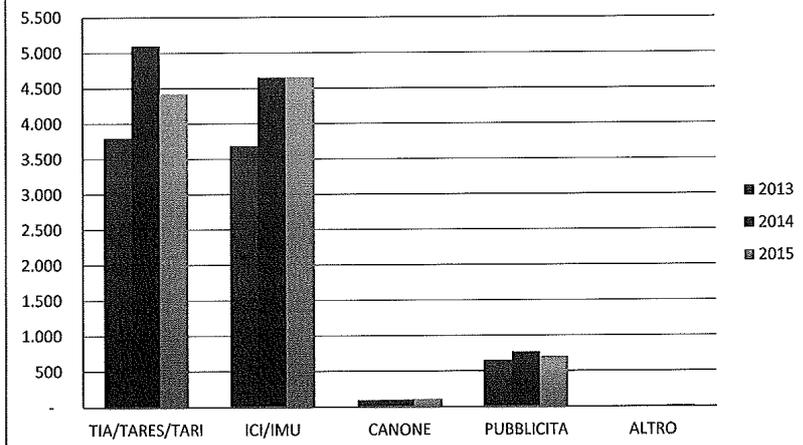
CANONE	2013	2014	2015
GENNAIO	14	5	8
FEBBRAIO	6	3	4
MARZO	9	11	3
APRILE	6	7	10
MAGGIO	14	13	8
GIUGNO	0	17	26
LUGLIO	7	4	8
AGOSTO	1	4	0
SETTEMBRE	8	12	6
OTTOBRE	8	8	10
NOVEMBRE	5	10	17
DICEMBRE	12	4	6
TOTALE	90	98	106

PUBBLICITA'	2013	2014	2015
GENNAIO	55	70	45
FEBBRAIO	46	51	38
MARZO	42	57	62
APRILE	52	64	59
MAGGIO	51	70	61
GIUGNO	60	78	71
LUGLIO	57	61	48
AGOSTO	58	64	70
SETTEMBRE	75	73	81
OTTOBRE	58	69	48
NOVEMBRE	40	66	47
DICEMBRE	58	43	75
TOTALE	652	766	705

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.
VIA S. CATERINA, 80
38062 ARCO (TN)
COD. FISC. 02091030227

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA SOCI -PAG. 56/2014

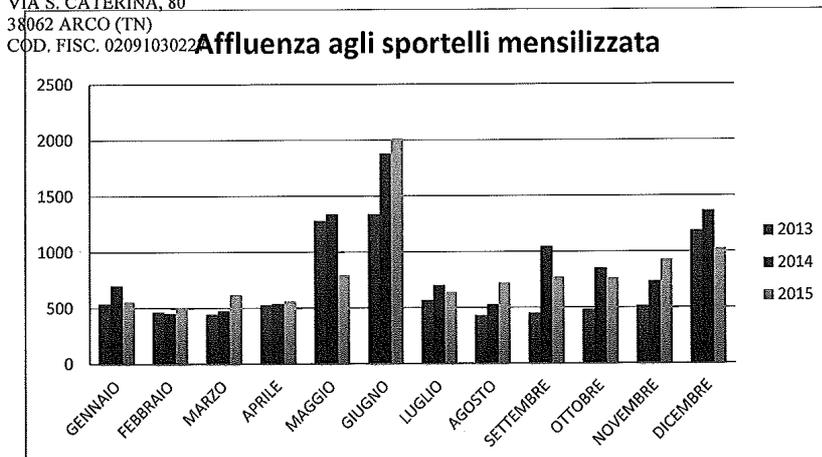
Affluenza agli sportelli per tipologia di servizio



TIPO	2013	2014	2015
TIA/TARES/TARI	3.796	5.092	4.422
ICI/IMU	3.685	4.648	4.650
CANONE	90	98	106
PUBBLICITA	652	766	705
ALTRO	5	7	15
TOTALE	8.228	10.611	9.898

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.
VIA S. CATERINA, 80
38062 ARCO (TN)
COD. FISC. 02091030227

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA SOCI -PAG. 57/2014



MESE	2013	2014	2015
GENNAIO	537	702	555
FEBBRAIO	466	454	506
MARZO	445	476	617
APRILE	528	537	559
MAGGIO	1.280	1.336	794
GIUGNO	1.338	1.879	2.010
LUGLIO	567	701	640
AGOSTO	430	529	723
SETTEMBRE	452	1046	772
OTTOBRE	481	853	764
NOVEMBRE	515	734	930
DICEMBRE	1.189	1.364	1.028
TOTALE	8.228	10.611	9.898

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA SOCI - PAG. 58/2014

VIA S. CATERINA, 80

38062 ARCO (TN) defalcate le entrate relative alla Pubblicità che è gestita da ICA SRL per un totale di n. 705 (anno
C001718702091030227

I dati e i numeri riportati riguardano solo quei contribuenti (la maggior parte) che hanno utilizzato il Totem messo a disposizione per le prenotazioni e non sono stati conteggiati invece i contribuenti che sono entrati senza una specifica prenotazione (commercialisti e altri professionisti) o quelli che hanno chiesto un colloquio diretto con il Direttore. Non sono inoltre compresi quelli che si sono rivolti agli sportelli periferici dei comuni di Dro, Nago-Torbole e Ledro.

Per far fronte al consistente aumento di lavoro e mantenere la qualità del servizio offerto si sono utilizzate le risorse esistenti. Rispetto alla dotazione organica prevista, nell'anno 2015 avevamo tre dipendenti part time, di cui uno fruitore dell'agevolazione prevista dalla legge 104/92, e un dipendente a tempo pieno fruitore anch'esso dell'agevolazione citata per una diminuzione complessiva di oltre 36 ore settimanali. Nel corso dell'anno 2015, al fine di coprire le ore mancanti, si è continuata la collaborazione a tempo determinato di una dipendente. A decorrere dal mese di aprile per riuscire ad accedere alle agevolazioni relative al "Jobs act", la stessa è stata assunta a tempo indeterminato da un'Agenzia interinale e messa a disposizione di Gestel srl con contratto a tempo determinato.

Nel corso del mese di gennaio è stato aggiornato il piano pluriennale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 190/2012. Al fine di comunicare le azioni intraprese il piano è stato pubblicato sul sito internet della Società, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Altri contenuti-Corruzione", e ne è stata data informativa agli Enti soci.

Con il mese di novembre è entrato in vigore il nuovo regolamento del personale di Gestel srl.

La scrivente società ha provveduto inoltre a dare puntuale attuazione a tutte le disposizioni normative in materia di CIG, CONSIP, MEPA, MEPA, DURC, SICOPAT.

E' evidente che il panorama nel quale ci troviamo ad operare rispetto ad anni precedenti al 2012 (ex ICI-TIA) è completamente cambiato e che attualmente siamo in carenza di forza lavoro per garantire gli standard dei servizi che riuscivamo allora ad offrire. Come ricordato anche lo scorso anno per attenuare i vari aumenti dei carichi di lavoro si era già cercato di automatizzare al massimo tutte le attività interne. Questo processo sta avvenendo ormai da alcuni anni e quindi ad oggi, a fronte di ulteriori aggravii, i margini di miglioramento sono minimi.

Oltre a questo si è gestita la fase di entrata nella compagine societaria, in qualità di fruitore di servizi atipici, del Comune di Mori che necessariamente ha comportato da parte dello scrivente la necessità di dedicare del tempo a scapito del normale lavoro.

Rispetto ai costi posti a carico degli "Enti soci tipici" per l'anno 2014 pari ad euro 875.353,08 quest'anno l'ammontare è pari ad euro 843.943,13 con una diminuzione quindi di euro 31.409,94

Il risparmio ottenuto è determinato dalla drastica diminuzione delle spese relative alla riscossione (-33.613,20). Trattasi di minori costi di spedizione rispetto all'anno precedente laddove era stato necessario recapitare per due volte la tassa sui rifiuti (TARES e TARI) ed inoltre, a causa delle modifiche normative, si era anche dovuto procedere ad inviare, in occasione della scadenza della 1° rata della IUC, dei plichi con un numero di fogli superiore ai 20 grammi con costi postali importanti. Da tenere presente che anche nel 2015 è continuato l'invio di circa 2.500 plichi tramite e-mail. Tale servizio era stato attivato verso la fine del 2014 con un costo iniziale una tantum di circa euro 3.000,00 a vantaggio però di una diminuzione dei costi negli anni successivi.

Il costo complessivo per il personale, tenendo conto dei contributi, dei compensi per l'Amministratore e dell'accantonamento per indennità di anzianità, è aumentato di euro +8.242,69. Tale incremento è da imputare quasi esclusivamente alla cessazione dei periodi di maternità, che invece erano presenti nell'anno 2014, i cui costi erano coperti direttamente dall'INPS. Da evidenziare inoltre l'aumento dei proventi derivanti da altri ricavi che comprendono, oltre ad euro 4.920,00 percepiti quale canone di affitto della postazione di lavoro concessa alla ditta ICA SRL (aumentato rispetto all'anno 2014 di euro 120,00 (dal euro 400,00 a 410,00 mensili) anche le prestazioni effettuate per i soci atipici (Comune di Drena e Comune di Mori) e le ulteriori prestazioni richieste dai soci tipici escluse quelle riguardanti l'IMIS e la TARI, già oggetto di convenzione per un ammontare pari ad euro 8.346,00. Le ulteriori differenze derivano da varie voci del bilancio senza particolari evidenze.

Il documento, redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del C.C., è suddiviso in Stato Patrimoniale e Conto Economico e Nota integrativa. Le attività e le passività pareggiano per un importo pari ad euro 617.033,87 mentre il Conto Economico evidenzia, accanto ad un valore della produzione di euro 860.869,81, costi di produzione pari ad euro 833.034,70 con

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA SOCI -PAG. 59/2014

VIA S. CATERINA, 80

38062 ARCO (TN) *Il risultato prima delle imposte risulta pari ad euro 27.835,11 cui vanno aggiunti poste finanziarie positive per euro 141,68 e proventi e*
COD. FIS. 02091030227 *2.679,32. Quindi il risultato prima delle imposte risulta pari ad euro 30.656,09 arrotondato*
ad euro 30.656,00 (anno 2014 euro 31.244,99). L'utile che deriva dopo la determinazione delle imposte sul reddito
correnti, differite e anticipate per euro 15.919,00 ammonta ad euro 14.737,00. Si propone di destinare lo stesso per euro
737,00, pari al 5%, a riserva legale e per euro 14.000,00 a riserva straordinaria facoltativa.

L'aggio medio applicato calcolato dal rapporto fra il totale delle entrate introitate nel periodo dal 1/01/2015 al
31/12/2015, pari ad euro 24.834.619,26 e i costi totali sopportati dagli Enti soci, pari ad euro 843.943,13 è
risultato pari al 3,40% oltre ad IVA di legge, come meglio dettagliato nella tabella che segue.

Ente	Servizi	Gettito	Costo corretto	Aggio al netto d'IVA
COMUNE DI ARCO	ICI/IMU+TASI	6.612.189,47	163.764,08	2,48%
COMUNE DI ARCO	Canone	146.382,29	16.021,37	10,94%
COMUNE DI ARCO	TARES/TARI	2.252.231,18	133.796,20	5,94%
COMUNE DI RIVA DEL GARDA	ICI/IMU+TASI	9.324.502,55	176.883,30	1,90%
COMUNE DI RIVA DEL GARDA	Canone	433.158,27	17.726,28	4,09%
COMUNE DI RIVA DEL GARDA	TARES/TARI	2.861.064,24	153.384,01	5,36%
COMUNE DI TENNO	ICI/IMU+TASI	702.266,46	9.954,72	1,42%
COMUNE DI TENNO	Canone	7.308,82	252,34	3,45%
COMUNE DI TENNO	TARES/TARI	265.943,06	21.855,26	8,22%
COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO	TARES/TARI	2.229.572,92	150.305,57	6,74%
TOTALI		24.834.619,26	843.943,13	3,40%

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L. LIBRO VERBALI ASSEMBLEA SOCI -PAG. 60/2014

VIA S. CATERINA, 80

38062 ARCO (TN) 2015 e' stata svolta un'importante attività di accertamento con la notificazione complessiva di n. 793
COD. FISC. 02091030227 liquidazione ICI/IMU per i Comuni di Arco, Riva e Tenno per un totale di euro 1.158.986,00
(contro gli 854 avvisi nel 2014 per euro 1.069.832,00), portando a compimento l'intera attività di controllo prefissata
ad inizio d'anno.

La tabella sottostante riporta il dettaglio suddiviso per Enti:

AVVISI ICI/IMU EMESSI NEL 2015

ENTE	TIPO PROVVEDIMENTO	N. AVVISI	TOT. ACCERTATO
RIVA D/G	I.C.I.: OMESSO/PARZ.LE VERS.TO	184	€ 452.404,00
	I.C.I.: TARDIVO VERSAMENTO	0	€ 0,00
	IMU: OMESSO/PARZ.LE VERS.TO	155	€ 284.383,00
	IMU: TARDIVO VERSAMENTO	6	€ 268,00
TOTALE		345	€ 737.055,00

ENTE	TIPO PROVVEDIMENTO	N. AVVISI	TOT. ACCERTATO
ARCO	I.C.I.: OMESSO/PARZ.LE VERS.TO	300	€ 325.945,00
	I.C.I.: TARDIVO VERSAMENTO	6	€ 928,00
	IMU: OMESSO/PARZ.LE VERS.TO	55	€ 39.829,00
	IMU: TARDIVO VERSAMENTO	6	€ 1.120,00
TOTALE		367	€ 367.822,00

ENTE	TIPO PROVVEDIMENTO	N. AVVISI	TOT. ACCERTATO
TENNO	I.C.I.: OMESSO/PARZ.LE VERS.TO	42	€ 29.166,00
	I.C.I.: TARDIVO VERSAMENTO	0	€ 0,00
	IMU: OMESSO/PARZ.LE VERS.TO	39	€ 24.943,00
	IMU: TARDIVO VERSAMENTO		€ 0,00
TOTALE		81	€ 54.109,00

TOTALE GENERALE	793	€ 1.158.986,00
------------------------	------------	-----------------------

I totali esposti sono aggiornati alla data del 24/03/2016 e potranno ancora variare nel caso sia richiesta la rettifica o l'annullamento in autotutela a seguito di errori inerenti il presupposto impositivo o altro ed a seguito dell'esito dei ricorsi in itinere.

E' bene ricordare che gli accertamenti, per loro natura, sono entrate una tantum e quindi non automaticamente ripetibili nei vari anni.

Nel corso dell'anno 2015 si è provveduto ad aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza/DPS ai sensi dell'art. 31 e seguenti del decreto legislativo 196/2003 e il documento di valutazione del rischio/DVR ai sensi dell'artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008.

Per quanto riguarda il Protocollo d'intesa di data 20/09/2012 per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate degli enti locali (art. 8, c. 3 della L.P. 27/2010) e il successivo accordo tra gli Enti pubblici redatto ai sensi dell'art. 1, c. 6 del predetto protocollo, con determinazione dell'Amministratore Unico di data 02/12/2013, è stata adottata apposita disciplina interna ai sensi di quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del citato accordo.

Vi ringrazio per l'attenzione."

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L. LIBRO VERBALI ASSEMBLEA SOCI - PAG. 61/2014
VIA S. CATERINA, 80
38063 ARCO (TN)
L'Amministratore Unico passa quindi ad illustrare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2015
COD. FISC. 02091030227
pari ad € 14.736,93: per euro 736,85, pari al 5%, a riserva legale e per euro 14.000,08 a riserva
straordinaria facoltativa.

L'Amministratore Unico passa quindi la parola al Revisore Unico il quale dà lettura della sua relazione al bilancio che si conclude con il seguente parere: *"Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato alla mia conoscenza, ritengo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione"*.

I Soci ritengono superfluo affrontare nuovamente la discussione tenuto conto che il punto era stato già approfondito nella precedente riunione del Comitato di Coordinamento alla quale erano tutti presenti.

L'Assemblea dei Soci, all'unanimità

DELIBERA

di approvare, il Bilancio per l'esercizio finanziario 2015, con i relativi allegati e di destinare l'utile d'esercizio pari ad € 14.736,93 per euro 736,85, pari al 5%, a riserva legale e per euro 14.000,08 a riserva straordinaria facoltativa.

Punto 2) - Proposta determinazione punteggio valevole ai fini della definizione dell'indennità di risultato del Direttore anno 2015, ai sensi dell'art.3.1 - lettera b) ed art. 4.6 dello Statuto.

Il Presidente precisa che la valutazione è stata prevista in capo ai Soci all'atto di nomina Direttore/Amministratore unico avvenuto nella seduta del 20/03/2009 nella figura del Sig. Bonisoli Alberto giuridicamente incardinato nell'organico del Comune di Riva del Garda, con attribuzione di Posizione Organizzativa, e "comandato" presso la GestEL srl.

Viene riportata la relazione dell'Amministratore unico, presente anche nel Verbale del Comitato di Coordinamento:

"BREVE RELAZIONE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE INDIVIDUATE DALLA GIUNTA DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA PER L'ANNO 2015.

Per la società GestEL srl l'anno 2015 ha rappresentato un anno intenso considerando l'avvicinarsi di un nuovo tributo, l'IMIS, che malgrado abbia mantenuto i connotati principali della precedente IMU ha apportato consistenti novità per quanto riguarda le aree fabbricabili e il sistema agevolativo

Questi cambiamenti hanno comportato un notevole impegno per tutto lo staff sia da un punto di vista dell'aggiornamento e della formazione, sia da un punto di vista organizzativo e gestionale anche con riferimento all'affluenza dell'utente allo sportello o per tramite di telefonate o e-mail. Nel corso dell'anno si è provveduto ad iniziare l'aggiornamento complessivo per quanto riguarda le aree fabbricabili e a predisporre la nuova modulistica. Anche i programmi gestionali sono stati modificati per adattarli alla nuova IMIS.

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L. LIBRO VERBALI ASSEMBLEA SOCI - PAG. 62/2014
VIA S. CATERINA, 80
38062 ARCO (TN)
COD. FISCALE 02091030227

Il personale dipendente nel corso dell'anno 2015 ha avuto la possibilità di consolidare la propria preparazione, alle varie discipline e di dare prova della professionalità acquisita anche tramite corsi via web forniti da enti istituzionali (IFEL).

L'affluenza allo sportello è rimasta pressochè invariata rispetto all'anno precedente mentre sono invece aumentati i contatti telefonici e via e-mail.

A livello generale abbiamo dato attuazione alla normativa prevista per la "Trasparenza" e "Anticorruzione" oltre a continuare con gli altri adempimenti quali MEPA, MEPAT, CONSIP, CIG, DURC, Spending review, ecc..

All'interno della società si è comunque mantenuto, nonostante tutto, un buon clima in termini di relazioni interpersonali e di rendimento lavorativo malgrado l'intenso ritmo imposto dal momento politico ed economico che stiamo vivendo.

La struttura organizzativa è riuscita a rimanere concentrata anche sul fronte del perseguimento dell'obiettivo riferito all'attività di verifica ed incrocio delle banche dati, di accertamento dell'ICI/IMU ma anche di controlli puntuali sul fronte delle posizioni T.I.A./TAREBS/TARI, con riguardo a tutto l'ambito territoriale gestito.

L'attività di accertamento dell'ICI/IMU per gli anni progressi è proseguita con buoni risultati.

Con l'entrata in vigore dell'IMIS le banche dati hanno dovuto subire delle parziali revisioni al fine di adattarle al nuovo assetto normativo. La struttura compatta e coesa del personale dipendente ha consentito comunque di far fronte alla situazione particolarmente difficile e delicata anche mediante un minimo utilizzo di ore straordinarie riuscendo a mantenere inalterato il servizio offerto ai cittadini sia per quanto riguarda l'assistenza e sia per quanto attiene alla spedizione massiva della modulistica precompilata IMIS e TARI.

E' stato necessario predisporre le nuove Convenzioni per quanto riguardante l'IMIS. Abbiamo collaborato con i Comuni alla fase di stesura dei nuovi Regolamenti tributari.

Siamo riusciti a diminuire in maniera consistente i costi di spedizione attraverso l'incentivazione e l'attivazione della spedizione tramite e-mail. Ad oggi riusciamo ad utilizzare tale metodo per circa 3.000 plichi per ogni spedizione e quindi tenuto conto degli attuali n. 3 (tre) invii (IMIS acconto, IMIS saldo e TARI) sono stati risparmiate spese di spedizione pari a 9.000 unità.

Rispetto agli obiettivi che ci eravamo prefissati lo scorso anno, condivisi anche dal Comitato nella seduta del 15/12/2014, consistenti "da un lato quello di riuscire a mantenere il più possibile lo standard attuale del servizio e dall'altro di cercare di contenere ulteriormente i costi agendo sulle spese postali e di riscossione attivando, laddove è possibile, il canale informatico anche se vi sono problemi circa l'autorizzazione necessaria che il contribuente deve espressamente fornire" possiamo affermare che gli stessi sono stati raggiunti.

Nel corso dell'anno 2015 è entrato a far parte della compagine societaria, in qualità di socio atipico, il Comune di Mori. Siamo riusciti a fornire la collaborazione richiesta e ad interagire con il loro personale per migliorare la metodologia di lavoro.

Per quanto riguarda la riscossione si è proseguito come lo scorso anno ad incassare, direttamente o tramite l'Ente interessato, le entrate e a predisporre la rendicontazione delle stesse entro i termini prefissati. Si è mantenuto invece l'appoggio di una ditta esterna (ICA SRL) per la parte relativa alla riscossione coattiva. Attraverso l'affinamento delle procedure informatiche si è potuto fornire dagli sportelli Gestel srl un buon livello di gestione anche di questa ultima fase della riscossione in continuo aumento.

La particolare congiuntura economica ha portato inoltre ad un aumento del numero dei fallimenti e delle altre procedure fallimentari o pre-fallimentari che hanno reso necessaria l'individuazione di personale dedicato a questo compito penalizzando ulteriormente la gestione della parte tributaria.

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA SOCI - PAG. 63/2014

VIA S. CATERINA, 80

38062 ARCONATE (TN) sono riscontrati problemi per quanto riguarda la gestione del Canone ex art. 27 del D.Lgs. 285/92

COD. FISCALE 02091030227 di suolo pubblico.

Nel corso dell'anno 2015 inoltre:

- il personale dipendente è stato costantemente aggiornato con apposite riunioni periodiche tenute dal sottoscritto e relative alle innumerevoli modifiche normative intervenute oltre che sul corretto modo di interpretare le stesse;
- si sono attivate forme di riunione interne per avere una conoscenza e una metodologia di lavoro il più possibile sinergica e paritetica fra i vari collaboratori al fine di garantire, da un lato, la massima efficienza interna all'azienda anche in caso di avvicendamenti e, dall'altro, di avere un front-office per il cittadino di elevato standard qualitativo;
- sono state regolarmente rinnovate le visite mediche del lavoro;
- si sono tenute aggiornate tutte le modulistiche inerenti la "privacy", anche attraverso la notifica ai dipendenti di documenti relativi al trattamento dei dati personali e misure di sicurezza;
- si è provveduto a dare attuazione a quanto previsto in materia di Spending review ai sensi del Protocollo d'Intesa PAT dd 20/09/2012 e al successivo accordo tra gli Enti pubblici redatto ai sensi dell'art. 1, c. 6 del predetto protocollo. Si sono inoltre adottati principi di sobrietà e di economicità gestionale finalizzata al costante contenimento dei costi;
- nel corso dell'anno 2014/5 si è provveduto ad aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza/DPS ai sensi dell'art. 31 e seguenti del decreto legislativo 196/2003 e il documento di valutazione del rischio/DVR ai sensi dell'art. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008;

Nel complesso si ritiene di aver continuato e ampliato quel percorso sinergico che ci si prefiggeva di perseguire con la creazione di GestEL srl - Gestione Entrate Locali srl.

Arco, lì 28 aprile 2016

I Soci ritengono superfluo affrontare nuovamente la discussione tenuto conto che il punto era stato già approfondito nella precedente riunione del Comitato di Coordinamento alla quale erano tutti presenti.

L'Assemblea dei Soci, all'unanimità

DELIBERA

di stabilire in 99,00 i punti relativi alla valutazione dei risultati gestionali conseguiti dal Direttore Sig. Bonisoli Alberto nel corso dell'anno 2015 validi per la determinazione dell'indennità di risultato anno 2015 e di approvare nel dettaglio, sottoscrivendola in duplice copia, l'apposita scheda fornita dal Comune di Riva del Garda.

Punto 3) - Nomina Amministratore Unico e determinazione relativo compenso.

Il Presidente chiede se i Soci abbiano raggiunto un accordo circa la nomina del nuovo Amministratore Unico. I Soci confermano di aver raggiunto un accordo.

Il sig. Bonisoli chiede all'Assemblea dei Soci se è preferibile o meno la sua presenza nel corso del trattamento del presente punto all'ordine del giorno e al riguardo i componenti invitano lo stesso a rimanere.

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L. LIBRO VERBALI ASSEMBLEA SOCI -PAG. 64/2014

VIA S. CATERINA, 80

38062 ARCO (TN) Assessore al Bilancio del Comune di Arco, dott. Tomaso Ricci, per indicare nella persona
COD. FISC. 02091030227
del sig. Molinari Claudio, ormai lontano dalla politica attiva da oltre un triennio, la persona prescelta per

ricoprire la carica di Amministratore Unico di GestEL srl. Precisa che le motivazioni che hanno portato a tale scelta, condivisa collegialmente con i vari Soci GestEl srl, si possono riassumere in quanto segue.

Per quanto stabilito dalla legge 39/2013, i Soci GestEl sono stati costretti ad individuare un Amministratore Unico che fosse distinto dal Direttore Generale. Tenuto conto dei vari vincoli e limiti che la citata norma impone si è optato per una figura che avesse, oltre a specifici requisiti di competenza tecnica, anche una autorevolezza riconosciuta e una conoscenza approfondita della società, trattandosi di una realtà peculiare, di fatto unica nell'ambito territoriale trentino. La scelta è caduta pertanto sul sig. Claudio Molinari, Senatore della Repubblica nella passata legislatura, che in passato aveva partecipato attivamente in occasione della costituzione della società, in qualità di Sindaco del Comune di Riva del Garda, condividendo all'epoca tutte le motivazioni che avevano condotto a tale scelta sia di tipo tecnico/amministrativo e sia politico.

Interviene il Sindaco del Comune di Riva del Garda dott. Adalberto Mosaner che ribadisce quanto già esposto dall'Assessore Ricci in merito all'obbligo di legge e specifica altresì che i vincoli normativi di cui alla legge 39/2013, essendo estremamente restrittivi, hanno di fatto escluso la possibilità di far ricadere la scelta all'interno dello stesso Comune di Riva del Garda. Tenuto conto della peculiarità della Società che gestisce i tributi dei vari Comuni soci, è sembrato inoltre inopportuno pensare ad una figura tecnica quale quella di un Commercialista o di un Avvocato stante il possibile conflitto di interessi a causa delle materie trattate. La nomina è quindi ricaduta sul sig. Claudio Molinari, in quanto figura autorevole ed in grado di soddisfare tutti i requisiti richiesti.

Viene precisato inoltre dall'Assemblea che la nomina in parola avrà durata fino alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2020.

Le competenze attribuite all'Amministratore Unico sono quelle previste dalla legge tenuto conto di quanto già disposto dall'Assemblea dei Soci a carico del Direttore Generale GestEl srl. Per la carica di Amministratore Unico viene proposta la corresponsione di una indennità lorda pari ad euro 7.000,00 (settemila) annui.

L'Assemblea dei Soci, all'unanimità

DELIBERA

- 1) di nominare alla carica di Amministratore Unico della società il sig. Molinari Claudio a decorrere e dalla data odierna e fino alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2020;*
- 2) di prendere atto che le mansioni a carico dell'Amministratore Unico nominato di cui al precedente punto 1) sono quelle previste dalla legge, tenuto conto di quanto già previsto dall'Assemblea dei Soci GestEl srl a carico del Direttore Generale nella seduta del 14/01/2016;*
- 3) di prevedere che al nuovo Amministratore Unico sarà corrisposto un emolumento annuo lordo di euro 7.000,00.*

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L. LIBRO VERBALI ASSEMBLEA SOCI -PAG. 65/2014
VIA S. CATERINA, 80
38100 (TN) Proposta circa l'individuazione degli obiettivi legati alla valutazione delle prestazioni del Direttore Generale.
COD. FISC. 02091030227

L'Amministratore Unico fa presente che con deliberazione dell'Assemblea dei Soci di data 14/01/2016 è stata prevista una maggiorazione sul compenso annuo stabilito, pari ad euro 3.946,00 in funzione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

La valutazione sarà poi effettuata tramite i principi previsti dall'allegato A) del suddetto deliberato denominato "Valutazione delle prestazioni dirigenziali" che prevede la valutazione di due aspetti: "FATTORE OBIETTIVI" e "FATTORE CAPACITA' E COMPETENZE". In sede di prima applicazione risulta opportuno stabilire un valore pari fra i due Fattori.

Per il prossimo anno si propongono i seguenti obiettivi:

- tenuto conto delle novità introdotte dalla nuova IMIS si pone come obiettivo il portare a termine gli aggiornamenti degli archivi per quanto inerente le aree fabbricabili tenuto conto delle modifiche apportate dalla nuova normativa in particolare per i due Comuni maggiori;
- progetto di digitazione e smaterializzazione dei documenti: inizio prima fase di test e prime limitate sperimentazioni;
- progetto di adesione al Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID) che permetterà con un'unica password di accedere a vari servizi pubblici (INPS, Agenzia delle Entrate, ASL,.....GestEL srl).

Per la valutazione si prevede di utilizzare la tabella allegata al presente Verbale denominata "*Scheda valutazione prestazioni Direttore Generale*".

L'Amministratore Unico precisa inoltre che, nella precedente riunione, nell'occasione della nomina del nuovo Direttore Generale, era stato stabilito il compenso aggiuntivo. Fra quanto previsto vi era anche una quota che sostituiva la P.O. che precedentemente erogava direttamente il Comune di Riva del Garda.

Da approfondimenti è emerso che la stessa probabilmente ha perso la natura di compenso legato al contratto pubblico ed è divenuta a tutti gli effetti un "importo aggiuntivo" che, in quanto tale, non concorre alla determinazione dell'ammontare pensionabile allo stesso modo dello stipendio base. Tenuto conto che l'Assemblea aveva invece ritenuto di mantenere inalterato quanto precedentemente percepito anche per quanto inerente eventuali riflessi pensionistici e in attesa di capire meglio come modificare l'attuale assetto, sarebbe utile precisare meglio tale fattispecie e prevedere che, se necessario, gli atti attualmente predisposti possano essere modificati a favore della soluzione di considerare tale compenso ex P.O. alla stregua degli scorsi anni e quindi oggetto di conteggio ai fini pensionistici. Per

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA SOCI - PAG. 66/2014

VIA S. CATERINA, 80

38062 ARCO (TN)

quanto già deliberato in merito ai costi e all'ammontare della retribuzione stabilito dai

COD. FISC. 02091030227

soci, nulla cambia.

Il Sindaco di Riva del Garda deposita una propria nota che richiede sia riportata anche nel Verbale che cita:

Di precisare che il compenso aggiuntivo di cui alla lettera a) comma 1) dell'allegato al protocollo d'intesa è un'indennità di natura continuativa a importo fisso mensile in tutto e per tutto assimilabile e parificabile all'indennità di Posizione Organizzativa, sia per natura giuridica che per quella economica, prevista dal CCPL del personale del Comparto Autonomie Locali - Area non dirigenziale - per il quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2008-2009 dd. 22/09/2008.

I Soci ritengono superfluo affrontare nuovamente la discussione tenuto conto che il punto era stato già approfondito nella precedente riunione del Comitato di Coordinamento alla quale erano tutti presenti.

L'Assemblea dei Soci, all'unanimità

DELIBERA

1) di stabilire per l'anno 2016 gli obiettivi ed i pesi loro assegnati così come formulati nelle premesse nonché la tabella di valutazione allegata denominata "Scheda valutazione prestazioni Direttore Generale";

2) di precisare che il compenso aggiuntivo di cui alla lettera a) comma 1) dell'Allegato al Protocollo d'intesa è un'indennità di natura continuativa a importo fisso mensile in tutto e per tutto assimilabile e parificabile all'indennità di Posizione Organizzativa, sia per natura giuridica che per quella economica, prevista dal CCPL del personale del Comparto Autonomie Locali - Area non dirigenziale - per il quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2008-2009 dd. 22/09/2008; di conseguenza autorizza anche una eventuale modifica degli atti e contratti/convenzioni precedentemente approvati al fine del raggiungimento dello scopo.

Al termine il Presidente nonché Amministratore Unico prende atto che null'altro essendovi da deliberare e nessun'altro avendo chiesto la parola, la seduta viene tolta alle ore 17.30.

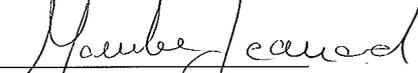
IL PRESIDENTE

ALBERTO BONISOLLI



IL SEGRETARIO

MONIKA LEONARDI



IL DELEGATO ALLA FIRMA

TOMASO RICCI



Gestione Entrate Locali Srl
Arco (TN) Via Santa Caterina n. 80 Cod. Fisc. 02091030227

Bilancio al 31.12.2015

RELAZIONE del REVISORE
all'Assemblea dei soci

Signori soci,

1. ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società GESTIONI ENTRATE LOCALI Srl al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della società GESTEL Srl. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, faccio riferimento alla mia relazione emessa in data 10 aprile 2015.

3. A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di GESTIONI ENTRATE LOCALI Srl per l'esercizio chiuso al 31.12.2015.

* * *

Signori soci,

in conformità al mandato affidatomi dall'assemblea dei soci, ho eseguito i controlli previsti dalla normativa vigente e dalle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle riunioni del Comitato di coordinamento e alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della

legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall' Amministratore durante le riunioni svoltesi informazioni sul generale andamento delle operazioni sociali, sulle quali non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito dall' Amministratore durante le riunioni svoltesi informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle osservazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che dichiaro di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
 - ii) la sua struttura organizzativa e contabile;
- tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, ribadisco che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli li ho svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Per quanto di mia conoscenza l'Amministratore nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'art. 2408 codice civile né esposti da parte di terzi.

Nel corso del 2015 non sono emersi fatti significati tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Con riferimento al rispetto degli adempimenti disciplinati con il Protocollo d'intesa del 20.12.2012 tra la PAT e il Consiglio delle Autonomie Locali per il contenimento delle spese relative alle Società controllate dagli Enti Locali ne ha data puntuale ed esaustiva evidenza l'amministratore nelle note aggiuntive della nota integrativa.

Per quanto di mia competenza, in conformità all'art. 2 comma 8 del sopra menzionato

Protocollo d'intesa, all'Accordo sottoscritto tra i Soci Enti Pubblici della società in house Gestel Srl in conformità all'art. 1 comma 6 del Protocollo e al Regolamento redatto dall'Amministratore Unico di Gestel Srl per il contenimento e la razionalizzazione delle spese relative ad incarichi di studi, ricerca, consulenza e spese discrezionali oltre a quelle relative al personale dipendente, attestato che la Società Gestel Srl anche nell'esercizio 2015:

- ha operato in equilibrio economico, patrimoniale e finanziario;
- ha costantemente operato con l'intento di contenere tutte le spese in modo funzionale all'attività prestata;
- ha operato nel rispetto delle misure di contenimento delle spese indicate negli artt. 3 e 4 del Protocollo d'intesa sopra richiamato e dei regolamenti di cui si è dotata.

Signori Soci,

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato messo a disposizione del revisore nei termini di legge.

Il bilancio e la nota integrativa sono stati redatti in forma abbreviata in quanto sussistono i presupposti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

L'Amministratore è esonerato dalla redazione della relazione sulla gestione in quanto ha inserito nella nota integrativa le informazioni richieste dai n. 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile.

Dall'esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 risulta un utile d'esercizio di Euro 14.737= che si riassume nei seguenti valori

STATO PATRIMONIALE		
	31.12.2015	31.12.2014
Attività		
Crediti v/soci	0	0
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	18.326	33.819
Immobilizzazioni finanziarie	6.900	6.900
<i>Totale immobilizzazioni</i>	<i>25.226</i>	<i>40.719</i>
Crediti	269.294	189.213
Disponibilità liquide	390.142	301.792
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>659.436</i>	<i>491.005</i>
Ratei e risconti attivi	3.476	4.068
Totale Attività	688.138	535.792
Passività		
Patrimonio netto	113.643	98.895
Fondi rischi e oneri	0	0
Trattamento Fine Rapporto dipendenti	91.706	76.648
Debiti	446.412	317.077
Ratei e risconti passivi	36.377	43.172
Totale passività	688.138	535.792
Conti d'ordine	0	0

CONTO ECONOMICO		
	31.12.2015	31.12.2014
Valore della Produzione	860.870	889.229
Costi della Produzione	833.035	875.061
Differenza tra valore e costi della produzione	27.835	14.168
Proventi e oneri finanziari	142	457
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.679	16.620
Proventi e oneri straordinari	0	0
Risultato prima delle imposte	30.656	31.245
Imposte sul reddito correnti e anticipate	15.919	17.829
Risultato d'esercizio	14.737	13.416

Ho verificato il bilancio e ho riscontrato la corrispondenza con i dati contabili.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio evidenzio in particolare che:

non sono stati iscritti nuovi costi di impianto nell'attivo patrimoniale;

tra le partecipazioni risulta iscritta la cauzione concessa per la locazione dell'immobile;

i crediti esistono e sono tutti esigibili;

i valori mobiliari esistenti a fine esercizio sono valutati al costo di acquisto, i debiti sono esposti al loro valore nominale;

il fondo T.F.R. è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente;

i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale.

Signori Soci,

sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato alla mia conoscenza, ritengo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Arco, 12 aprile 2016

Il Revisore unico

Zambotti dott.a Michela

Si dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società